



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PRIVATI PER L'ACCREDITAMENTO E LA GESTIONE DEI SERVIZI ALL'INTERNO DI STRUTTURE DI PROPRIETA' PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 ALLEGATO 1 DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1638/2024

Premesso che:

- Con la deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638 la Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere la qualificazione e la capacità di risposta dei servizi territoriali ai bisogni socio-sanitari, ha avviato un percorso di manutenzione e aggiornamento del vigente sistema di accreditamento, rivedendo i requisiti di qualità ed apportando modifiche procedurali all'accREDITamento dei servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti alla popolazione anziana e disabile;
- ai sensi della DGR 1638/2024 l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano è il soggetto istituzionalmente competente (SIC) per il rilascio in ambito distrettuale dell'accREDITamento dei servizi socio-sanitari a cui compete lo svolgimento della funzione amministrativa in materia di accREDITamento;

Visti:

- gli articoli 8-quater "AccREDITamento istituzionale" e 8-quinquies "Accordi contrattuali" del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 12.03.2003 n. 2, "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; e ss.mm. e ii., con particolare riferimento all'articolo 38 "Erogazione dei servizi mediante accREDITamento";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20.04.2009 n. 514, "Primo provvedimento della Giunta Regionale attuativo dell'art. 23 della LR 4/2008 in materia di accREDITamento dei servizi sociosanitari" e ss.mm.ii.;
- La deliberazione della Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n. 1638 "Approvazione del nuovo sistema di accREDITamento sociosanitario e disposizioni transitorie", con particolare riferimento all'art.7 dell'Allegato1, disciplinante la procedura unica da attivarsi nel caso in cui nell'ambito della programmazione distrettuale sia stata prevista l'erogazione di servizi privati accREDITati all'interno di strutture di proprietà pubblica;

Attesa la necessità di dare attuazione agli Atti di programmazione del Comitato di Distretto, di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n.139 del 27/11/2024 così come approvati in coerenza con la sopra richiamata normativa;

l'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO - P.IVA. 91167000354 - PEC: unioneappennino@pec.it - sito internet: www.unioneappennino.re.it, in qualità soggetto istituzionalmente competente (SIC), con **Deliberazione di Giunta n. 163 del 18/12/2024** ha indetto la presente procedura selettiva pubblica per l'individuazione dei soggetti privati erogatori e l'accREDITamento dei servizi socio-sanitari a titolarità privata aventi sede nelle strutture di proprietà



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



pubblica rese disponibili dai Comuni appartenenti all'ambito, da espletarsi ai sensi del sopra richiamato art.7 dell'Allegato1 della D.GR n. 1638/2024 e secondo le sottostanti, specifiche disposizioni.

Definizioni:

UCAM: Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, coincidente con il Distretto sociosanitario di Castelnovo ne' Monti

SIC: Soggetto Istituzionalmente Competente, ossia soggetto dotato di personalità giuridica e della possibilità di esercitare funzioni amministrative, al quale compete il rilascio dei provvedimenti di accreditamento. Per il Distretto di Castelnovo ne' Monti- è l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

OTAP: Organismo Tecnico di Ambito Provinciale

CRA: casa residenza per anziani non autosufficienti

CD: centro diurno assistenziale per anziani

CSRD: centro socioriabilitativo diurno

Riferimenti normativi

- Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 514/2009 e successive modificazioni e integrazioni (DGR 390/2011, DGR 1899/2012, DGR 1828/2013, DGR 715/2015, DGR 664/2017, DGR 1047/2017);
- Deliberazioni della Giunta regionale (DGR) n. 2110/2009, n. 219/2010 , n. 1336/2010 e n. 292/2014 inerenti il sistema di remunerazione;
- Deliberazioni della Giunta regionale n. 2109/2009 e 1018/2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n.1800/2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 29.02.2016 "Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente" e successive modificazioni e integrazioni (DGR 1516/2018, DGR 1429/2019, DGR 1422/2020, DGR 1662/2020, DGR 1625/2022, DGR 2242/2023);
- Deliberazione della Giunta regionale n. 2120/2022;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1637/024 "Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii." e Deliberazione della Giunta regionale n. 1948/2024 "Rettifica per mero errore materiale dell'allegato B delle DGR 1637/2024 -Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari accreditati ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii."
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1638 del 08/07/2024 "Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie";



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Articolo. 1 Oggetto dell'avviso

In ottemperanza a quanto previsto dall'Articolo 7 della DGR 1638/2024, la presente procedura selettiva è finalizzata alla selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione di servizi all'interno delle strutture di proprietà pubblica presenti nel Distretto di Castelnovo ne' Monti.

La procedura pertanto prevede:

- messa a disposizione degli immobili di proprietà pubblica con relativa autorizzazione al funzionamento;
- rilascio dell'accreditamento al soggetto gestore individuato;
- conseguente stipula dell'accordo contrattuale con il medesimo soggetto gestore accreditato.

Le tipologie di servizio sociosanitario da accreditare e il relativo immobile di proprietà pubblica sede di attività sono declinati e descritti al successivo Articolo.

L'erogazione dei servizi accreditati da parte di soggetti privati nelle strutture di proprietà pubblica in favore degli utenti in carico ai servizi socio-sanitari del Distretto dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano è subordinata:

- All'ottenimento del suddetto accreditamento e alla conseguente sottoscrizione dell'Accordo contrattuale;
- Al mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento per tutto il periodo di durata del suddetto accordo contrattuale;

Ai fini della verifica del possesso e del mantenimento di detti requisiti i servizi socio sanitari accreditati sono soggetti alla vigilanza e al controllo del preposto OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale).

Articolo. 2 Immobili, tipologia e caratteristiche dei servizi da accreditare e servizi integrativi

Per le finalità di cui al presente avviso sono messe a disposizione le strutture immobiliari di proprietà dei Comuni ricompresi nell'ambito territoriale del Distretto, di seguito individuate e descritte, dietro il riconoscimento di un costo per la disponibilità dell'immobile definito dal sistema tariffario adottato dalla normativa regionale:

- 1) La Casa residenza anziani "I Ronchi"** è di proprietà del Comune di Castelnovo ne' Monti è situata in viale Bismantova n.18/1 a Castelnovo ne' Monti. La casa residenza anziani "I Ronchi" è articolata al proprio interno, quale casa residenza anziani. La struttura è autorizzata per 40 posti letto, saranno da accreditare n. 40 posti letto, saranno contrattualizzati n 28 posti letto, di cui n 18 posti letto temporanei ad alta valenza sanitaria (presenza di anziani con elevate necessità socio sanitarie che richiedono la presenza infermieristica 24 ore su 24); Valore per la disponibilità dell'immobile pari ad euro annui 98.112,00 (comprensivi di iva) da corrispondere al Comune proprietario.



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



- 2) **Il Centro Diurno assistenziale per persone anziane a Castelnovo ne' Monti** è di proprietà del Comune di Castelnovo ne' Monti è situato in viale Bismantova n.18/1 a Castelnovo ne' Monti. Il centro diurno assistenziale è autorizzato per 10 posti saranno da accreditare n 10 posti e saranno contrattualizzati n. 10 posti. Valore per la disponibilità dell'immobile pari ad euro annui -10.150,00 (comprensivi di iva) da corrispondere al Comune proprietario.
- 3) **Il Centro socio riabilitativo diurno "La Rosa dei Venti"** è di proprietà del Comune di Castelnovo ne' Monti è situato in viale Bismantova n.18/2 a Castelnovo ne' Monti. Il centro diurno è autorizzato per n. 16 posti, saranno da accreditare n 14 posti e saranno da contrattualizzare n 14 posti. Valore per la disponibilità dell'immobile pari ad euro annui 11.400,00 (comprensivi di iva) da corrispondere al Comune proprietario.
- Oltre al servizio socio sanitario sopra elencato l'aggiudicatario, all'interno del contratto, dovrà garantire, dando continuità alle attuali prestazioni, i servizi di seguito descritti, non soggetti alla normativa sull'accreditamento, quali servizi integrativi al servizio CSRD La Rosa dei Venti:
- **appartamenti protetti per disabili adulti**, sono ubicati accanto al Centro Socio Riabilitativo diurno. Si tratta di quattro appartamenti autonomi, arredati in grado di ospitare da un minimo di 1 persona ad un massimo di 2 persone per appartamento. Gli utenti inseriti negli appartamenti sono disabili adulti residenti nel distretto di Castelnovo ne' Monti, può essere prevista l'eventuale presenza di famigliari o di altre figure assistenziali di riferimento. L'ingresso avviene sulla base della valutazione effettuata dall'Unità di Valutazione Handicap.
 - Per la complessità dei due casi attualmente presenti all'interno del servizio, verranno erogate 4,5 ore mensili di assistenza OSS e 2 ore settimanale di monitoraggio della progettazione. La presenza degli operatori potrà essere rideterminata in relazione alla tipologia degli ospiti.
 - **Servizio di Coordinamento/supervisione** In relazione alla complessità dei servizi a cui la struttura si riferisce ed in relazione alla complessiva rete dei servizi per la non autosufficienza si richiede un'azione di coordinamento costante. Il servizio richiesto dovrà essere in raccordo costante fra i centri socio riabilitativi semiresidenziali disabili e i restanti punti della rete dei servizi disabili, in modo da favorire il più possibile una adeguata gestione dei progetti e diversi passaggi o integrazioni progettuali riferiti agli utenti e loro famigliari. Si prevede una presenza settimanale di un educatore a tempo pieno con esperienza di coordinamento di servizi e progettazioni sulla utenza disabile adulta. L'articolazione oraria sarà concordata tra il gestore e la committenza, e dovrà essere funzionale alle diverse progettazioni.
- 4) **La Casa Residenza Anziani di Villa Minozzo** è di proprietà del Comune di Villa Minozzo è situata in via Aldo Moro n 30 a Villa Minozzo. La casa residenza anziani di "Villa Minozzo" è articolata al proprio interno, quale casa residenza anziani e nucleo dedicato alle demenze per assistenza residenziale temporanea. Autorizzata per 36 posti letto, 36 posti letti da accreditare e 31 posti letto da contrattualizzare, di cui n 7 posti letto temporanei dedicati alle demenze, servizio di utilizzo sovra distrettuale. Valore per la disponibilità dell'immobile pari ad euro annui 88.300,80 da corrispondere al Comune proprietario.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



- 5) Il Centro socio riabilitativo diurno “Arcobaleno”** è di proprietà del Comune di Casina situato in via Simonini n.11 Casina. La struttura “Arcobaleno” è destinata a Centro socio riabilitativo diurno, n 10 posti autorizzati, n 10 posti da accreditare, e n 10 posti da contrattualizzare. Valore per la disponibilità dell’immobile pari ad euro annui 6.900,00 da corrispondere al Comune proprietario.

Articolo. 3 Modalità di gestione

I soggetti gestori selezionati dovranno realizzare i servizi socio sanitari individuati per ciascun immobile assicurando i requisiti e le prestazioni previste dalla normativa regionale in materia di accreditamento e da quanto declinato dai Contratti di Servizio, assicurando sin da subito i requisiti previsti dalla DGR 514/2019 e l’allineamento ai requisiti previsti dalla DGR 1638/2024 con la gradualità e con i modi che varranno stabiliti da indicazioni regionali.

Al fine di garantire la piena integrazione dei servizi e l’ottimizzazione degli aspetti organizzativi e gestionali, la gestione delle attività assistenziali e di cura relative ai servizi oggetto del presente avviso, i soggetti gestori selezionati dovranno garantire l’esclusiva e completa responsabilità gestionale unitaria dei servizi compresa l’organizzazione e gestione dei servizi strumentali e di supporto comunque forniti, ai sensi di quanto disposto dalla normativa regionale in merito a ciascuna tipologia di servizio.

Per garantire la tutela degli ospiti e la qualità assistenziale non vi dovrà essere interruzione di continuità nell’erogazione del servizio, nell’eventuale passaggio a diverso gestore che potrebbe essere individuato a seguito della presente procedura selettiva.

A tale fine i proponenti dovranno evidenziare nel progetto gestionale le modalità per garantire tale continuità.

Articolo. 4 Sistema di Remunerazione

Per la remunerazione del servizio oggetto di accreditamento si applica il sistema tariffario definito dalla normativa regionale in materia, in particolare la DGR 273/2016 e s..m.i.. e di quanto definito dal contratto di servizio, pertanto la copertura del costo di riferimento del servizio sarà assicurata attraverso:

- le quote regionali a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) contabilmente gestito dall’AUSL di Reggio Emilia, distretto di Castelnovo né Monti.
- la contribuzione degli utenti, stabilita dalla normativa regionale eventualmente assunte dall’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano per gli utenti indigenti.
- la quota a carico dell’Unione quale quota di costo di riferimento previsto dall’accreditamento non coperta dalla contribuzione utente definita dalle tariffe.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



È inoltre previsto il rimborso, a carico del Fondo Sanitario Regionale, delle prestazioni sanitarie erogate direttamente dal Gestore, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla Regione e dall'Azienda USL.

Le tariffe e le quote effettivamente riconosciute al Gestore risulteranno in esito alla valutazione degli eventuali elementi di flessibilità gestionale ai sensi della DGR 273/2016 e s.m.i e del livello assistenziale (Case mix) degli ospiti presenti in struttura effettuato e validato ogni anno dall'Azienda USL.

La tariffa riconosciuta ogni anno può quindi subire variazioni sulla base dell'aggiornamento annuale del "case mix" di struttura.

Eventuali servizi o standard qualitativi aggiuntivi rispetto ai requisiti previsti dalla normativa regionale e agli elementi di flessibilità ivi contenuti non concorrono alla definizione delle tariffe tuttavia, in quanto valutabili in sede di progetto, costituiscono impegno vincolante per il proponente.

L'accreditamento che verrà rilasciato, e il conseguente contratto di servizio, comportano l'obbligo per il soggetto accreditato e contrattualizzato di adeguamento ai requisiti di riferimento tra quelli disposti dall'allegato 2 all'allegato n. 15 approvati con DGR 1638/2024 a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti dalla Regione, e l'accettazione della remunerazione che verrà per essi definita, pena la perdita dell'accreditamento e la nullità del contratto di servizio correlato.

In relazione ai servizi integrativi, verranno applicati i costi di seguito definiti:

- Appartamenti protetti disabili

I costi orari comprensivi di IVA per le varie prestazioni sono:

- ora assistenza OSS: € 21,90;
- ora monitoraggio progettazione: € 23,22;

Sarà corrisposto al soggetto gestore un canone fisso unico mensile di gestione del servizio che include: utenze (acqua, luce, gas, tasse rifiuti, ecc.), pulizie ambienti comuni, piccole manutenzioni ordinarie, quantificato in € 833,34 più iva di legge se dovuta al mese, a cui andranno sommate le ore di personale di cui sopra.

- Servizi di Coordinamento/supervisione

Verrà richiesta una presenza settimanale di un educatore a tempo pieno con esperienza di coordinamento di servizi e progettazioni sulla utenza disabile adulta. L'articolazione oraria sarà concordata tra il gestore unico e la committenza e dovrà essere funzionale alle diverse progettazioni. Il costo del servizio è determinato in € 26,00 (IVA INCLUSA) ora di prestazione.

Articolo. 5 Accreditoamento, durata sospensione e revoca

L'accreditamento è riferito ad una unità organizzativa, assistenziale e strutturale autonoma non a singoli posti di una struttura o di un nucleo assistenziale. Nel caso di strutture di grandi dimensioni che comprendono al proprio interno più unità organizzative, queste devono essere autonome e chiaramente identificabili. Fanno eccezione i locali per i servizi di supporto e strumentali (quali ad esempio cucina, lavanderia, etc.), che invece possono essere comuni.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Ai sensi della DGR 1638/2024 gli accreditamenti per i servizi saranno rilasciati per il periodo di 5 anni e decorrerà indicativamente dalla data di cessazione delle proroghe degli accreditamenti in essere, ovvero dal 1° ottobre 2025;

Fino alla piena applicazione della DGR 1638/2024, che sarà oggetto di successivi provvedimenti regionali, il rilascio dell'accREDITAMENTO e la stipula dell'accordo contrattuale conseguente saranno disposti ai sensi dei requisiti previsti dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii. e dal sistema di remunerazione per essi definito.

L'accREDITAMENTO che verrà rilasciato comporta l'obbligo, per il soggetto accreditato e contrattualizzato, di adeguamento ai requisiti di riferimento tra quelli disposti dall'allegato 2 all'allegato n. 15 approvati con DGR 1638/2024 a decorrere dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti dalla Regione, e di accettazione del sistema di remunerazione che verrà per essi definito, pena la perdita dell'accREDITAMENTO e la nullità del contratto di servizio correlato.

Le variazioni di accREDITAMENTO, per le casistiche applicabili, saranno gestite nelle modalità previste dall'Art. 11 dell'Allegato 1 alla DGR 1638/2024.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 12 dell'Allegato 1 alla DGR 1638/2024, l'AccREDITAMENTO può essere temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dal SIC nei seguenti casi:

- venire meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accREDITAMENTO, sulla base della valutazione dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale di cui all'art. 14 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024);
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con l'accordo contrattuale;
- violazioni delle disposizioni contenute nei contratti collettivi e degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro.

Ai sensi di quanto previsto dall'Art. 13 dell'allegato 1 alla DGR 1638/2024 durante il periodo di validità dell'AccREDITAMENTO l'attività di monitoraggio e controllo è svolta attraverso:

- relazione annuale predisposta dal soggetto gestore di ogni servizio;
- verifiche, almeno due nel periodo di validità dell'accREDITAMENTO, dell'OTAP;
- sistema di rilevazione e valutazione dei reclami, degli eventi avversi e/o degli incidenti e di eventuali risultanze di appropriatezza dell'attività svolta, desunte dai sistemi di monitoraggio delle attività.

L'attività di monitoraggio e controllo può essere svolta in qualsiasi momento durante in periodo di validità dell'accREDITAMENTO.

Articolo. 6 Accordo contrattuale di regolamentazione del rapporto di accREDITAMENTO

Successivamente al rilascio del provvedimento di accREDITAMENTO, con il medesimo soggetto gestore verrà stipulato un accordo contrattuale sulla base delle bozze degli schemi allegati al presente Avviso.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



L'accordo dovrà regolamentare il rapporto tra contraenti pubblici e gestore privato accreditato in merito alla effettiva erogazione del servizio socio sanitario previsto.

Nell'accordo sono disciplinati gli obblighi che il soggetto gestore privato assume in merito a:

- accettazione di modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, secondo quanto stabilito nella regolamentazione regionale e locale, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale;
- accettazione di tariffe predeterminate dalla Regione Emilia-Romagna;
- assunzione di un debito informativo verso le Amministrazioni competenti;
- accettazione dei principi e dei criteri che informano il sistema locale dei servizi a rete, così come precisato dalla L.R. n. 2/2003;
- obbligo a far riferimento, in assenza di una specifica normativa, a quanto previsto dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023, a pena di risoluzione dell'accordo contrattuale;
- adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e orario di lavoro, il rispetto delle norme comunitarie in tema di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di contrasto alle discriminazioni e violenze di genere nei luoghi di lavoro;
- impegno nel caso in cui il SIC proceda con la sospensione o revoca dell'accreditamento, a garantire il servizio alle medesime condizioni previste dallo stesso accordo contrattuale, fino al trasferimento degli ospiti in altra struttura accreditata o al subentro di un nuovo gestore, se persistono le condizioni di sicurezza per gli ospiti;
- clausola di salvaguardia in base alla quale alla scadenza dell'accordo contrattuale, continuano a sussistere gli obblighi delle parti in relazione agli utenti in regime di lungo-assistenza già inseriti e che scelgono di rimanere ospiti nella stessa struttura, mantenendo i medesimi livelli assistenziali e la medesima regolazione tariffaria (quota utente e quota a carico del servizio pubblico);
- impegno a rispettare tutto quanto previsto dal presente avviso e dalla DGR 1638/2024 e ss.mm.ii.

L'accordo contrattuale ha durata coincidente con quella dell'accreditamento. E' prevista la possibilità di aggiornare alcune parti del contratto nel corso del periodo di vigenza come ad esempio le caratteristiche quali/quantitative e i volumi di attività, le tariffe e la contribuzione richiesta all'utente predeterminate dalla Regione.

L'accordo contrattuale conterrà infine tutti gli elementi previsti al paragrafo 9 dell'Allegato 1 alla DGR 273/2016 e s.m.i..

L'accordo contrattuale potrà prevedere servizi e requisiti aggiuntivi in coerenza con quanto stabilito in sede di concessione di accreditamento. Tenendo in considerazione eventuali fattori produttivi che il soggetto pubblico potrà mettere a disposizione del gestore. La regolamentazione della fornitura di eventuali fattori produttivi sarà definita nel contratto di servizio in accordo tra la committenza e il soggetto gestore nel rispetto delle indicazioni regionali per definire il costo di riferimento dei servizi, e in linea con la programmazione dei servizi.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Articolo. 7 Accordo contrattuale di regolamentazione dell'uso dell'immobile pubblico

Il soggetto gestore e l'ente proprietario per ciascun immobile dovranno stipulare un apposito accordo di regolamentazione dell'uso dell'immobile.

Si allegano al presente avviso gli schemi di regolamentazione dell'uso degli immobili.

E' previsto sopralluogo. La prenotazione dello stesso deve essere concordata con i servizi tecnici dei comuni proprietari degli immobili. Di seguito i riferimenti:

-Comune di Castelnovo ne' Monti referente Daniela Monti:

- telefono 0522610203
- mail: d.monti@comune.castelnovo-nemonti.re.it;
- pec: castelnovonemonti@cert.provincia.re.it

-Comune di Villa Minozzo referente Danilo Albertini

- telefono: 3293191270
- pec: comune.villaminozzo@legalmail.it

- Comune di Casina referente Montruccoli Simone

- tel. 0522/604714
- mail: s.montruccoli@comune.casina.re.it;
- Pec: casina@cert.provincia.re.

Il sopralluogo, deve essere effettuato, entro i 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze.

Articolo. 8 Continuità Occupazionale

In applicazione dell'art. 2112 del codice civile, il gestore che subentri a diverso precedente gestore, dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già erano adibiti ai servizi in oggetto, quali soci lavoratori o dipendenti, da parte dei precedenti gestori, garantendo la continuità del rapporto di lavoro, il mantenimento dei diritti acquisiti e l'applicazione dei trattamenti economici e normativi già in essere.

Si richiama in riferimento alle suddette prescrizioni l'art. 29 co. 3 DLgs. 276/2003 come novellato dalla Legge n. 122/2016. Il gestore si obbliga altresì al rispetto delle norme contenute nel C.C.N.L. e negli accordi provinciali di maggior favore. Tali obblighi vincolano anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale. Qualora il gestore abbia forma di cooperativa i lavoratori non possono essere obbligati ad associarsi. I regolamenti interni delle cooperative non possono essere in contrasto con leggi e contratti nazionali e/o territoriali di riferimento.

Articolo. 9 Requisiti e condizioni per la partecipazione



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



L'istituto dell'accreditamento rappresenta, nel suo complesso, un sistema di garanzia per gli assistiti e per la comunità. L'accreditamento, per l'importanza degli interessi pubblici coinvolti, tutelati dall'Art. 32 della Costituzione, è necessariamente rilasciato subordinatamente alla contestuale presenza di requisiti di onorabilità e moralità del soggetto richiedente l'accreditamento (requisiti soggettivi), di qualità e idoneità del servizio (requisiti di servizio), al fine di garantire il più elevato grado di tutela dell'interesse pubblico e di certezza dei rapporti giuridici.

Possono partecipare alla presente procedura le organizzazioni che erogano servizi sociosanitari e che sono dotate di autonomia tecnico-professionale, organizzativa e gestionale in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione.

I requisiti di accreditamento si distinguono in requisiti di servizio generali e specifici, requisiti soggettivi obbligatori e requisito della responsabilità gestionale unitaria.

Tutti i seguenti requisiti devono essere posseduti in fase di presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutto il tempo di validità dell'accreditamento.

Requisiti di servizio generali e specifici: ai sensi di quanto disposto dalla DGR 1638/2024, l'adeguamento ai requisiti di cui agli allegati dal n. 2 al n. 15, approvati dalla DGR medesima, decorrerà dalla definizione del nuovo sistema di remunerazione ad essi correlato, con la gradualità e nei modi che verranno definiti; nelle more dell'applicazione di detti requisiti, il soggetto accreditato è tenuto al rispetto dei requisiti di servizio di cui all'allegato D della DGR 514/2009 e s.m.i. applicabili per il/i servizio/i per il/i quale/i si richiede l'accreditamento.

Requisiti soggettivi

In assenza di una normativa specifica, si ritiene di poter fare rinvio in via analogica e in quanto applicabili, per quanto riguarda i soggetti privati, ai reati e ai principi indicati negli articoli 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

I soggetti interessati dai reati previsti dalle predette norme devono essere riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato e si identificano in quelli previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato.

Per i soggetti privati che, a differenza delle ASP e degli altri soggetti pubblici, non sono soggetti alle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si richiede l'adozione di modelli organizzativi idonei alla prevenzione della corruzione come previsti dal D.lgs. 231/2001, oppure l'impegno alla sottoscrizione, in fase di stipula degli eventuali accordi contrattuali, di patti di integrità che prevedano regole di comportamento finalizzate a prevenire fenomeni di corruzione e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati con contenuto analogo al codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il partecipante è tenuto a prestare idonee garanzie, in particolare contro il rischio delle responsabilità civili per danni a cose o a persone connessi all'attività svolta, mediante polizze assicurative o altre analoghe misure che determinano la copertura assicurativa in assunzione diretta del rischio, adeguate nei termini e secondo quanto previsto dal D.M. n. 232/2023.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



Requisito della responsabilità gestionale unitaria

L'accreditamento deve essere riferito ad un "modello organizzativo" complessivamente e unitariamente prodotto da un unico "soggetto", pubblico o privato, o da più soggetti privati che diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge, in modo che venga garantita una responsabilità gestionale unitaria e complessiva e quindi:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale, che non può essere in nessun modo esternalizzato a soggetti terzi;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi strumentali (es. cucina, lavanderia, pulizie) e di supporto ove previsti (es. trasporto nei servizi diurni) comunque forniti;
- l'integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari, in particolare con le nuove disposizioni organizzative previste dal decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- l'introito delle somme da finanziamento pubblico;
- l'introito delle somme dagli utenti ed eventualmente dai Comuni per le persone incapienti.

Per assicurare la responsabilità gestionale unitaria, il soggetto gestore deve in particolare garantire che le attività assistenziali e di cura (comprendenti l'assistenza infermieristica e riabilitativa per i servizi semiresidenziali e residenziali) siano organizzate, gestite e svolte in modo unitario e integrato, assicurandone la esclusiva e completa responsabilità e garantendo altresì che l'organizzazione e l'erogazione dei servizi alberghieri e di supporto e strumentali, in qualsiasi forma prodotti nelle consuete forme previste dalla legge, siano integrate con le attività assistenziali e di cura e perseguano l'obiettivo del benessere complessivo dell'utente.

La responsabilità gestionale unitaria è assicurata attraverso:

- rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato;
- il ricorso non prevalente, e connesso a particolari situazioni contingenti, a rapporti riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato, che assicurino la dipendenza funzionale degli operatori coinvolti nel percorso assistenziale e l'organizzazione complessiva del servizio.

Per quanto riguarda l'assistenza infermieristica e riabilitativa, ferma restando la responsabilità gestionale unitaria del soggetto gestore, è possibile ricorrere anche all'impiego di personale dipendente delle Aziende sanitarie presso le strutture accreditate, sulla base di quanto concordato



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



tra Comitato di Distretto, Direttore di Distretto e Direttore delle attività socio-sanitarie dell'Azienda USL, in relazione al contesto.

Il soggetto gestore deve mettere in atto tutte le azioni possibili per salvaguardare la continuità dei rapporti di lavoro in particolare del personale dedicato all'assistenza.

Nell'ipotesi in cui più soggetti privati diano vita alle forme di aggregazione previste dalla legge (es. Consorzi e Raggruppamenti temporanei di imprese - RTI) capaci di assumere una responsabilità gestionale unitaria e di costituire un unico referente per i soggetti pubblici contraenti, alla disponibilità delle risorse umane ed alla dipendenza giuridico/funzionale degli operatori richieste al soggetto gestore unico, potranno adempiere gli associati, dei cui adempimenti in proposito sarà responsabile il soggetto aggregato che non necessariamente deve disporre di personale proprio.

Articolo. 10 Modalità e termini per la presentazione dell'istanza di accreditamento

I soggetti interessati dovranno manifestare il proprio interesse a partecipare mediante apposita istanza di partecipazione. L'istanza di partecipazione al presente avviso dovrà:

- Indicare chiaramente la messa a disposizione dell'immobile di proprietà pubblica per cui si candida e la tipologia del servizio a cui l'immobile è destinato;
- Contenere tutte le necessarie dichiarazioni, con prioritario riferimento alle seguenti Dichiarazioni:
 - a) Che la società è in possesso dei requisiti soggettivi ed in particolare non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare così come previste negli articoli 94, commi 1, 2, 5 lett. a), b), d), e) ed f), 6 e 7; 95, commi 1, lett. a), b) ed e), 2 e 3; 96, commi 6, 7, 8, 13; 97, 98, comma 3, lett. b), c), e), f) ed h) e del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36. I soggetti interessati dai reati previsti dalle predette norme devono essere riconducibili al soggetto gestore del servizio accreditato e si identificano in quelli previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023;
 - b) Che la Società è in regola con l'applicazione dei CCNL;
 - c) Che la Società è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali e in materia di contributi previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti secondo la legislazione vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge 166/2002;
 - d) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 non sussistono le cause divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna;
 - e) che non sussistono misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

f) che non sussistono sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto, ai sensi dell'art. 67, comma 8, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

g) Impegno a garantire fin da subito l'assunzione della responsabilità gestionale unitaria e omnicomprensiva del servizio o dei servizi per i quali si manifesta interesse.

➤ Essere corredata da tutta la seguente documentazione obbligatoria, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (nella forma singola o associata) o un suo delegato:

1. attestazione di avvenuto sopralluogo relativo all'immobile per il quale viene presentata l'istanza (se effettuato);
2. Progetto organizzativo del servizio per i quali si manifesta interesse all'accreditamento;
3. copia di autorizzazione al funzionamento (se già direttamente intestata al proponente per il servizio oggetto di candidatura)
4. copia copertura assicurativa (se già disponibile)

La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, da un indirizzo istituzionale di posta elettronica certificata o comunque riconducibile al soggetto proponente. La documentazione inviata, deve essere protetta, a pena di esclusione, da password. La password dovrà essere successivamente comunicata al SIC.

La domanda/istanza e la documentazione allegate al messaggio PEC, devono essere in formato PDF originale (non scansionato) e, pena l'inammissibilità, firmati digitalmente (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, dal legale rappresentante del soggetto proponente (nella forma singola o associata) o un suo delegato.

Entro 10 giorni dalla scadenza dell'Avviso, il soggetto proponente deve inviare, pena esclusione, mediante PEC all'indirizzo dedicato la password che consente l'apertura delle proposte progettuali precedentemente inviate. Il SIC trasmette alla Commissione di ammissione e valutazione l'elenco definitivo delle proposte ricevibili.

Al fine di poter valutare le opzioni ed elaborare il progetto organizzativo del servizio, coloro che intendono partecipare alla procedura potranno effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile o gli immobili di interesse entro i 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La data e l'orario del sopralluogo potranno essere concordati con l'ufficio incaricato ai recapiti di cui all'art.7 del presente Avviso. A conclusione del sopralluogo sarà rilasciato un'attestazione di realizzazione.

Così formulata, l'istanza di partecipazione dovrà pervenire ENTRO E NON OLTRE le ore 13.00 del giorno 03/02/2025, all'indirizzo PEC: unioneappenninore@pec.it



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



L'Oggetto della Pec di trasmissione delle istanze dovrà indicare l'oggetto dell'avviso: **“AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PRIVATI PER L'ACCREDITAMENTO E LA GESTIONE DEI SERVIZI ALL'INTERNO DI STRUTTURE DI PROPRIETA' PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 ALLEGATO 1 DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1638/2024”**.

Non saranno ritenute ammissibili, né pertanto accederanno alla successiva fase di valutazione le istanze:

- Non formulate conformemente all'apposito modello;
- Non contenenti tutte le necessarie informazioni e dichiarazioni obbligatorie
- Non sottoscritte digitalmente dal soggetto legittimato dal legale rappresentante del soggetto proponente (nella forma singola o associata) o un suo delegato;
- Pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato.

Per la data e l'orario di ricezione farà fede il referto di accettazione e consegna della PEC. L'amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione dell'istanza dovuta ad errori di trasmissione e/o disfunzionalità e problemi informatici.

Si avvisa che le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione sono rese ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 45 e 46 del DPR n.445/2000 e sono soggette a controllo e verifica della veridicità ai sensi dell'art.71 c.1 del medesimo DPR.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi da parte degli istanti sono sanzionabili penalmente ai sensi dell'art.76 del richiamato D.P.R. n.445/2000, e, in qualsiasi momento vengano accertate comportano l'esclusione della procedura di cui al presente Avviso e, laddove fosse intervenuto il provvedimento finale, la revoca dei benefici e vantaggi che ne fossero seguiti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali.

Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

Articolo. 11 Istruttoria, ammissione, valutazione delle istanze e graduatoria.

La valutazione delle proposte sarà effettuata, da parte di una commissione appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, dopo la data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La commissione verifica la completezza formale della documentazione presentata e della dichiarazione di presenza dei requisiti necessari, stila un elenco dei soggetti ammessi alla successiva fase di valutazione.

I progetti gestionali presentati dai soggetti ammessi alla valutazione saranno esaminati sulla base degli elementi e secondo i criteri e parametri di valutazione indicati nella sottostante griglia, attribuendo ai partecipanti i conseguenti punteggi. La sommatoria dei punteggi parziali attribuiti in corrispondenza dei singoli criteri costituirà il punteggio finale totalizzato da ciascun partecipante, sulla base del quale la Commissione provvederà a redigere la conseguente graduatoria di idoneità da sottoporre al Responsabile del Procedimento per l'approvazione.

Fatto 100 il punteggio massimo ottenibile, non saranno ritenuti idonei i partecipanti che ottengano un punteggio di idoneità inferiore a 60 punti su 100.



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



1.	Modelli gestionali-organizzativi e relativa flessibilità Descrizione in modo dettagliato e puntuale della propria struttura organizzativa, del modello organizzativo del servizio, della modalità per inserirsi e interfacciarsi con l'assetto dei servizi sociali, sanitari e socio/sanitari del territorio di riferimento. La descrizione dovrà essere completa di eventuali competenze ed organizzazioni specifiche per particolari tipologie di utenza quali persone con disabilità e gravi disturbi del comportamento, persone con demenza, ecc.; capacità di gestione di accoglienze temporanee e/o per sollievo e/o dimissioni protette, ecc., capacità di completa accoglienza in tempi ridotti. Sarà valorizzato un contesto organizzativo strutturato, solido, pienamente rispondente ai requisiti specifici per l'accreditamento del servizio e che, al contempo, assicuri flessibilità di intervento e la conoscenza del contesto istituzionale nel quale si realizzerà il servizio	Max 42 PUNTI
2.	Verifica dell'attività svolta per i soggetti già titolari di accordi contrattuali misurata su esperienza maturata nella gestione in responsabilità gestionale unitaria di servizi sociosanitari accreditati per anziani e/o disabili. Saranno valorizzati il numero di anni di esperienza di servizio accreditato.	MAX 15 PUNTI
3	Progettualità di integrazione/collaborazione con soggetti che si occupano di formazione: evidenze di accordi/protocolli di integrazione/collaborazione con soggetti che si occupano di formazione (es. disponibilità a tirocini formativi, o altri percorsi formativi per le diverse professionalità)	MAX 5 PUNTI
4	Apertura e integrazione con le organizzazioni del territorio: documentazione sulla capacità di collaborare con le risorse locali e di coordinarsi con i servizi del territorio	MAX 6 PUNTI
5	Soddisfazione della persona destinataria del servizio o del familiare o caregiver: descrizione del modello organizzativo e delle attività realizzate per la rilevazione della soddisfazione dei fruitori del servizio. Saranno valorizzate: capacità di intercettare diverse categorie di fruitori (es. utente diretto, familiare, etc...), misurazione su diverse aree di intervento (es. assistenza, ambiente, attività, etc...), capacità di diffusione dei risultati, capacità di intervento in risposta a criticità emerse.	MAX 6 PUNTI
6	Regolarità, completezza, tempestività nella alimentazione dei flussi informativi con sistemi informativi interfacciabili con quelli degli Enti committenti: de-	MAX 5 PUNTI



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



	scrizione del modello organizzativo previsto per l'alimentazione dei flussi informativi con la Regione e con gli Enti committenti.	
7	Corretta gestione del personale: modello organizzativo applicato per la corretta gestione del personale con particolare riferimento a: organico in turnazione, funzionale a garantire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro ai sensi D.lgs. 105/2022; azioni di contrasto alle discriminazioni e violenze di genere sul luogo di lavoro ai sensi della L.4/2021; azioni migliorative D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. atte a salvaguardare l'integrità psicofisica del personale impiegato; formazione continua.	MAX 15 PUNTI
8	Proposte innovative e/o migliorative in termini quali e quantitativi, rispetto ai criteri standard dei servizi: descrizione delle proposte innovative e/o di miglioramento del servizio per il quale si candida rispetto agli standard minimi di accreditamento previsti per la tipologia di servizio. Sarà valutata positivamente la proposta di interventi immediatamente attivabili e concretamente misurabili rispetto a parametri individuati dalla normativa regionale (es. incremento figure professionali, messa a disposizione degli utenti di strumenti e/o tecnologie e/o ausili particolari, etc...).	MAX 6 PUNTI

La ditta offerente dovrà presentare il progetto organizzativo predisposto seguendo nell'esposizione l'elencazione dei criteri indicati nella griglia stessa.

L'elaborato non potrà eccedere le N. 20 pagine formato A4, carattere arial 12 interlinea singola.

Le informazioni eccedenti non verranno valutate.

Si precisa inoltre che tutto quanto indicato in sede di offerta sarà contrattualmente vincolante per l'offerente.

Articolo. 12 Rilascio dell'accreditamento, accordo contrattuale e accordo per la gestione dell'immobile

Entro 90 giorni dalla scadenza dell'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti soggettivi e delle attestazioni prodotte in fase di richiesta di accreditamento, il SIC rilascia il provvedimento di



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



accreditamento all'operatore economico che presenta il punteggio più alto nella graduatoria stilata dalla commissione di cui agli articoli precedenti per ciascun immobile/servizio.

Secondo quanto disposto dalla direttiva regionale, la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti generali e specifici, e della responsabilità gestionale unitaria, da parte dell'organismo tecnico di ambito provinciale (OTAP), è effettuata entro nove mesi dall'adozione del provvedimento di accreditamento.

Nel caso di nuovi servizi precedentemente non accreditati, il rilascio dell'accreditamento potrà avvenire solo previa verifica dei requisiti generali e specifici e della responsabilità gestionale unitaria da parte dell'OTAP il quale, sulla base di quanto disposto dalla direttiva regionale, dovrà effettuare le verifiche nei tempi utili per consentire al SIC il rilascio entro i termini del procedimento indicati.

Successivamente al rilascio del provvedimento di accreditamento, con ciascun soggetto gestore accreditato per ciascun immobile verrà stipulato un accordo contrattuale sulla base delle bozze degli schemi allegati al presente Avviso, e così come previsto al precedente Articolo 6.

Altresì, il soggetto gestore accreditato ed Ente proprietario dovranno stipulare un accordo contrattuale di regolamentazione dell'uso dell'immobile ai sensi di quanto previsto al precedente Articolo 7.

Articolo. 13 Obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari

I contratti di servizio sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'affidamento comporta la risoluzione di diritto dei contratti.

In occasione di ogni pagamento all'aggiudicatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

Articolo. 14 Trattamento dei dati personali

I dati comunicati per le finalità di cui al presente Avviso saranno trattati ai sensi ed in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 in materia di trattamento e protezione dei dati personali.

In coerenza con la sopracitata normativa le informazioni e i dati comunicati dai partecipanti saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati unicamente ai fini e nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avverrà esclusivamente mediante personale a ciò autorizzato, nonché obbligato alla riservatezza.

I dati personali acquisiti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali nel rispetto della vigente normativa in materia di conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

Il titolare del trattamento è l'Unione montana dei Comuni dell'appennino Reggiano - www.unioneappennino.re.it PEC unioneappenninore@pec.it.

Con riferimento alla procedura oggetto dell'Avviso la responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento, Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato Dott.ssa Simionelli Maria Grazia, Mail: unioneappenninore@pec.it.

Il responsabile della protezione dati (RPD) dell'Unione è Avv. Nadia Corrà (in forza di stipulazione del contratto di servizio con la persona giuridica ICAR s.r.l, via E. Tedeschi n. 12/F, Reggio nell'Emilia) Tel. 0376.803074; Email: consulenza@entionline.it, PEC nadia.cora@mantova.pecavvocati.it.

Articolo. 15 Comunicazioni e chiarimenti

Le Comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento relative alla procedura oggetto del presente Avviso dovranno essere formulate per scritto e pervenire a mezzo e.mail esclusivamente alla seguente casella di posta elettronica: unioneappenninore@pec.it entro i 10 giorni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Per informazioni, chiarimenti in relazione all'immobile e allo schema dell'accordo contrattuale di regolamentazione dell'uso dell'immobile e degli ausili e attrezzature messe in disponibilità dal Comune proprietario, allegato al presente avviso, l'ente di riferimento è il Comune di proprietà degli immobili e i riferimenti da contattare sono inseriti nell'articolo 7, alle pec indicate, entro e non oltre il termine di cui sopra.

NON SONO AMMESSI quesiti né richieste di chiarimento telefonici.

Dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.6 c.1 lett.b dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di soccorso istruttorio.



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



Articolo. 16 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le vigenti disposizioni di Legge, nazionali e Regionali in materia di accreditamento e le specifiche disposizioni normative Regionali di settore, come da ultimo aggiornate con D.G.R n. 1638/2024

Articolo. 17 Disposizioni finali

Con riferimento alla procedura di cui al presente Avviso il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Simonelli Maria Grazia, Responsabile del Servizio Sociale ed Educativo Associato, e.mail: mariagrazia.simonelli@unione appennino .re.it

Il presente avviso unitamente a tutta la relativa documentazione viene pubblicato sul Portale istituzionale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano <http://www.unioneappennino.re.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e contratti" per un periodo di 45 giorni naturali consecutivi.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in ordine all'interpretazione del presente Avviso pubblico e all'espletamento della relativa procedura unica è esclusivamente competente a decidere il Tribunale Amministrativo della Emilia Romagna, sede Parma.

Documenti allegati:

- **Modello di domanda accreditamento socio sanitario**, ai sensi della DGR 1638/2024, paragrafo 7 allegato 1. Procedura unica per la selezione di soggetti privati per l'accreditamento e la gestione di servizi all'interno di strutture di proprietà pubblica;
- **Schemi di accordo contrattuale di regolamentazione del rapporto di accreditamento** (Schema accordo contrattuale Casa Residenza Anziani (CRA), Schema Accordo Contrattuale Centro Diurno Anziani (CD), Schema Accordo Contrattuale Centro Socio Riabilitativo Diurno (CSR);
- **Schema di Accordo contrattuale utilizzo immobile CRA I Ronchi Castelnovo ne' Monti**, con allegato planimetria e elenco degli ausili attrezzature arredi presenti;
- **Schema di Accordo contrattuale utilizzo immobile Centro Diurno Anziani Castelnovo ne' Monti** con allegato planimetria e elenco degli ausili attrezzature arredi presenti;
- **Schema di Accordo contrattuale utilizzo immobile Centro socio riabilitativo diurno "La Rosa dei Venti" Castelnovo ne' Monti** con allegato planimetria e elenco degli ausili attrezzature arredi presenti, bozza sub concessione locali da destinare a sede del centro di terapia socio occupazionale;
- **Schema di Accordo contrattuale utilizzo immobile CRA Villa Minozzo**, con allegato planimetria e elenco degli ausili attrezzature arredi presenti;



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**



- **Schema di Accordo contrattuale utilizzo immobile Centro socio riabilitativo diurno “Arcobaleno” Casina** con allegato planimetria;
- **Elenco ausili attrezzature arredi di proprietà AUSL in utilizzo al Centro socio riabilitativo diurno “Arcobaleno” Casina;**
- **Elenco ausili attrezzature arredi di proprietà AUSL in utilizzo al Centro socio riabilitativo diurno “La Rosa dei Venti” Castelnovo ne’ Monti;**
- **Elenco personale attualmente impiegato nella CRA I Ronchi Castelnovo ne’ Monti;**
- **Elenco personale attualmente impiegato nel Centro Diurno Anziani Castelnovo ne’ Monti**
- **Elenco personale attualmente impiegato nel centro socio riabilitativo diurno “La Rosa dei Venti” Castelnovo ne’ Monti**
- **Elenco personale attualmente impiegato nella CRA Villa Minozzo**
- **Elenco personale attualmente impiegato nel Centro socio riabilitativo diurno “Arcobaleno” Casina;**
- **Codice comportamento** Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano attualmente in vigore;
- **Codice di comportamento** Azienda USL di Reggio Emilia;
- **Informativa Privacy Unione**